



COMUNICATO STAMPA

L'impegno dell'Università dell'Insubria «Oltre il genere»: la diversità come punto di forza nel lavoro e nella vita sociale

Martedì 29 novembre nell'aula magna Granero Porati di Varese l'evento ideato da Cristiana Morosini nell'ambito dei corsi di laurea in Ingegneria e proposto come un momento di confronto più ampio, aperto al pubblico. Tra i relatori i professori Barbara Pozzo, Paola Biavaschi e Fabio Conti, la Consigliera di parità, Confindustria e gli Ordini professionali

Varese e Como, 24 novembre 2022 – «Oltre il genere. La diversità come punto di forza» è il titolo dell'evento in programma **martedì 29 novembre nell'aula magna Granero Porati dell'Università dell'Insubria**, in via Dunant 3 a Varese. Un progetto nato prima della pandemia nell'ambito dei **corsi di laurea in Ingegneria** e cresciuto fino a diventare un momento di confronto più ampio sulle tematiche di genere.

Tra i relatori tre professori Insubria chiamati a testimoniare **l'impegno dell'Ateneo per superare le differenze di genere**: **Fabio Conti** racconterà il lavoro del Comitato unico di garanzia di cui è stato presidente, **Paola Biavaschi** porrà l'accento sull'importanza di "formare i formatori", **Barbara Pozzo** presenterà il primo bilancio di genere dell'Università degli Studi dell'Insubria.

A questi contributi si affiancheranno quelli della **Consigliera di Parità** della Provincia di Varese sulle politiche di genere ai tempi del Pnrr, dell'Ente di certificazione Sgs Italia sulla prassi Uni PdR 125:2022 per la **certificazione della parità di genere**, di Confindustria Varese, che presenterà il **progetto People** e della vice-presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese, che relazionerà in merito al binomio **«Donne e Ingegneria»**.

Spiega **Cristiana Morosini**, ingegnera, ricercatrice del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia e **coordinatrice del Comitato di indirizzo** delle lauree triennali e magistrali in Ingegneria dell'Ateneo: «Esaminando i dati relativi alle immatricolazioni ai corsi di studio in Ingegneria, si era osservato **un calo delle iscrizioni al femminile**; tale evidenza era stata considerata un "alert" di un fenomeno sociale in costante aumento e dunque da tenere sotto stretta osservazione. Il Comitato di indirizzo, che da sempre ha come mission **recepire suggerimenti provenienti dal mondo delle professioni al fine di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mercato**, ha iniziato a riflettere sul modo più opportuno per portare alla luce tale fenomeno e, soprattutto, per porvi rimedio».

Infine, l'evento vedrà alcune testimonianze personali, a cura di **Inter-Action, BTicino e Servizi Territorio Srl**, in merito alle diverse declinazioni della "questione di genere", che vanno dalle





differenze e/o violenze sul luogo di lavoro, alla problematica della **conciliazione vita-lavoro** fino alla discriminazione sessuale, divenuta, in quest'ultimo caso, uno sprone a trovare il coraggio di vivere pienamente la propria identità.

L'evento è dedicato all'ingegner Luigi Pastore, prematuramente scomparso: «Era un membro del nostro Comitato di Indirizzo, prematuramente scomparso nel dicembre 2020 – ricorda Cristiana Morosini –. Era **uomo di grandissima cultura e ars oratoria**, incredibilmente generoso nel donare agli studenti il suo infinito bagaglio di esperienze umane e professionali. La sua frase tipica era: la preparazione è la chiave del successo».

«Oltre il genere. La diversità come punto di forza», moderato dalla **creative-mind Laura Nicolini**, inizia alle 14.30. Ad aprire i lavori saranno i docenti Insubria **Vincenzo Torretta**, direttore vicario del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate e presidente dei corsi di laurea in Ingegneria, **Cristiana Morosini**, coordinatrice del Comitato di indirizzo di Ingegneria, e **Fabio Conti**, già presidente del Comitato unico di garanzia.

Alle ore 14.45 si affronta il tema «Le differenze di genere tra legge, percezione, esperienze e concrete misure di tutela» con **Carla Mammone**, direttrice Inter-Action, Consigliere Nazionale Aifos, e **Lorenzo Fantini**, consulente Salute e Sicurezza sul Lavoro. **Paola Biavaschi**, storica del diritto dell'Insubria, riflette sul tema «Le radici del male: la irresistibile banalità dello stereotipo».

Il primo bilancio di genere dell'Università degli Studi dell'Insubria sarà presentato dalla sua autrice, la professoressa **Barbara Pozzo**, ordinario di diritto privato comparato dell'Insubria, Cattedra Unesco Uguaglianza di genere e diritti delle donne nella società multiculturale, delegata del Rettore per l'uguaglianza di genere e le pari opportunità.

Anna Danesi, Consigliera di parità della Provincia di Varese, illustra «Le politiche di genere ai tempi del Pnrr». Il focus di **Nicolò Cristoni**, sustainability & circular economy project leader Sgs Italia, è su «Uni Pdr 125:2022: il nuovo strumento Uni per la certificazione della parità di genere».

Alba Ciserani, responsabile area formazione e scuola di Confindustria Varese, porta «Un esempio di progetto strategico territoriale: **il progetto People di Confindustria Varese**. L'impresa di crescere insieme». Il punto su «Donne e ingegneria: libere professioniste e lavoratrici dipendenti, una riflessione sulla questione di genere» si fa con **Giulia Guarnerio**, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Varese.

«Carriera, gioco di squadra e conciliazione vita=lavoro(?)» è il titolo della riflessione di **Cinzia Papis**, industriale area residenziale General Management Bticino. L'intervento finale è dedicato al futuro: «E poi? Storia di sogni, realtà, desideri, mondi», con **Patrizia Favaron**,



Ceo e responsabile sviluppo Servizi Territorio Srl, membro di Ieee Women in Engineering (Wie).

Saranno riconosciuti **crediti formativi** a Ingegneri e Geologi e crediti per la sicurezza a quanti faranno richiesta; per iscrizioni in aula o da remoto:

<https://www.uninsubria.it/oltre-il-genere>

In allegato:

- Una fotografia di Cristiana Morosini